

**Zeitschrift:** Relazione annuale / Svizzera turismo

**Herausgeber:** Svizzera turismo

**Band:** - (2011)

**Vorwort:** Editoriale

**Autor:** Roth, Jean François / Schmid, Jürg

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 13.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Editoriale.



Jean-François Roth,  
presidente di  
Svizzera Turismo

## «Accelerare la diversificazione dei mercati.»

### Come influisce la forza del franco svizzero sul turismo?

È frustrante. Negli ultimi anni il turismo svizzero ha guadagnato terreno in qualità e competitività, ed ecco che questa conquista viene nuovamente annullata dalla forza del franco. Ora è più che mai indispensabile rafforzare la nostra presenza nei mercati del futuro in modo da promuovere la diversificazione della nostra clientela.

### È soddisfatto di quanto deciso dal Parlamento in merito al finanziamento di ST?

Sì, perché sebbene non ci siano stati concessi i fondi che avevamo richiesto per i budget 2012-2015, l'incremento rispetto al periodo precedente e i contributi per il programma d'impulso dimostrano che il Parlamento ripone una grande fiducia in ST, e di questo sono molto grato.

### Era necessario il programma d'impulso 2011?

Assolutamente. I 12 milioni di franchi investiti dalla Confederazione e i 4,6 milioni di franchi dei partner e di ST hanno contribuito a rafforzare la presenza internazionale della Svizzera e hanno influenzato oltre 981 000 pernottamenti, attenuandone quindi il calo in netta misura.



Jürg Schmid,  
direttore di  
Svizzera Turismo

## «Il coraggio di mettersi in discussione.»

### Nel 2011 quale risultato di ST è stato sorprendente secondo Lei?

La vasta diffusione internazionale del nostro autentico «profeta del tempo», che ha saputo predire il giorno esatto d'arrivo dell'inverno. Con l'insolito spot sulla campagna Inverno abbiamo dato prova di coraggio e siamo usciti dai soliti schemi. E questo deve continuare a ispirarci.

### Un marketing stravagante implica anche qualche rischio...

Certo, e non è stato semplice quando Facebook ha bloccato senza commenti la nostra campagna estiva sui social network «Vacanze senza Internet». Ma la grande popolarità di questa campagna dimostra che nei social network originalità e voglia d'innovazione sono la chiave del successo.

### Quale immagine hanno i turisti della Svizzera?

Per i turisti la Svizzera è sempre attraente, ma un'indagine rappresentativa condotta tra gli ospiti ci ha aperto gli occhi. È importante migliorare l'ospitalità, comprendere meglio i bisogni e le usanze di altre culture e tenerne conto. Per avere successo nel turismo dei prossimi anni, dobbiamo avere il coraggio di metterci continuamente in discussione.

